



Completa.

IL PRIMO GIORNALE INTERATTIVO PER GLI INVESTITORI

12:42 Mercoledì, 19 Maggio 2010

Cerca | Abbonamenti | Login

News - Il giornale di oggi - Mercati - Trader - Strumenti & Analisi - Multimedia - My MF - My Community

CLASS ACTION
contro Moody's

Home

Borsa in tempo reale
* Accedi GRATIS!

Trading Duel

News in diretta

Caldissime

Economia & politica

Commenti

Focus Ipo

Immobiliare

Le ultime di MFDJ

MF Personal

Circuits

Corporate News

Sportello Bond Alitalia

Archivio

Trader

Mercati azionari

Trading Online

Forex

CW & Certificate

Etc/Etc

Obbligazioni

Banca dati MF Honeyvem

Recruiting e Carriere

ORSI & TORI


 Leggi
  commenta

MF Intelligence Unit

Cerca casa

Cerca mutuo

Carte e prestiti

Notes

Novità online

Atlante delle

Banche Leader

2009

MFTrading compie

10 anni

Twitter

MF Online

Indietro

La crisi non risparmia i fondi sovrani, ma la ripresa è iniziata

18/05/2010



La crisi non risparmia i fondi sovrani. Nel 2009 i fondi di investimento pubblici hanno completato 113 acquisizioni, per un controvalore di 68,8 miliardi di dollari. Secondo un rapporto di Fondazione Eni Enrico Mattei e Monitor Group, si tratta di una brusca interruzione del trend di crescita degli investimenti, che risultano in calo del 40% rispetto al 2008, sia in termini di numero che di valore.

E' il Government Pension Fund della Norvegia il fondo sovrano più grande del mondo con asset in gestione per 464,7 miliardi di dollari alla fine del 2009. Alle sue spalle si è classificato l'Abu Dhabi Investment Authority con asset per 395 miliardi di dollari e al terzo la China Investment Corporation con 297,5 miliardi seguito a ruota dal fondo sovrano del Kuwait con asset per 295 miliardi.

Nel 2009 i fondi più attivi in termini di numero di operazioni sono stati il China Investment Corporation e il Government of Singapore Investment Corporation, con 17 e 18 acquisizioni rispettivamente. Il fondo Qatar Investment Authority è invece al primo posto in termini assoluti con investimenti per un controvalore di oltre 32 miliardi di dollari.

Nella classifica delle maggiori acquisizioni del 2009, il Qatar trionfa piazzandosi ai primi tre posti avendo acquistato la Qatar Railways Development Company per 13,2 miliardi, quote del produttore tedesco di auto Porsche per 9,98 e della Volkswagen per 4,65 miliardi.

I fondi sovrani, dopo la tempesta della crisi economica e finanziaria, hanno elaborato nuove strategie di investimento e si sono riposizionati a livello settoriale. Evitando accuratamente il settore finanziario. In ogni caso hanno ripreso le attività. Nella seconda metà del 2009, si rileva nel rapporto annuale sui fondi sovrani, giunto alla seconda edizione e intitolato "Back on Course: Sovereign Wealth Fund Activity in 2009", si è registrata una netta ripresa degli investimenti.

In particolare il terzo e il quarto trimestre hanno pesato per l'85% delle operazioni totali dell'anno, per un valore di circa 59 miliardi di dollari. "Come già visto nel terzo rapporto trimestrale, i fondi sovrani sono riemersi dalla crisi con nuove strategie di investimento e un riposizionamento a livello settoriale, che li ha portati ad evitare accuratamente il settore finanziario", spiega Bernardo Bortolotti, direttore della Fondazione Eni Enrico Mattei.

Nel 2009 i fondi sovrani hanno ridimensionato il loro interesse verso il settore finanziario, effettuando 28 operazioni per un valore di 10,2 miliardi di dollari. Valori diversi rispetto a quelli del 2008, in cui si contavano 49 operazioni per un controvalore di 81,7 miliardi di dollari. Anche nel settore immobiliare i fondi sovrani sono stati piuttosto conservativi, con un'attività dimezzata rispetto all'anno precedente.

"Ed esattamente come previsto questi fondi stanno riprendendo pian piano il loro cammino, ma con un approccio diverso di investimento, consapevoli della passata esperienza e delle ingenti perdite subite nel 2008". L'attività di questi fondi si è concentrata su nuovi settori, in particolare quello energetico, delle risorse naturali e della tecnologia. Un modello di investimento, rileva il rapporto, che si ritrova solo prima del 2005.

Inoltre nel corso del 2009 l'allocazione settoriale e geografica dell'investimento

Strumenti

 Invia un commento
  Leggi i commenti

 Invia ad un amico
  Stampa

 Testo
  Ricevi RSS

 Vota  0 Voti

 Condividi 

ADTECH

AD SERVING

The One Stop Solution for
your Ad Management!

Invia

i

Ricerca avanzata News

Help

Le News piu' lette

Tutte

1. Scivolone dell'euro, pesano le nuove regole stabilite dalla Germania 19/05/2010
2. Il minieuro abbatte i mercati, banche sotto pressione 19/05/2010
3. Milano amplia le perdite, Bollerè compra azioni Generali 19/05/2010
4. Strategia Ftse Mib future: nuova ondata ribassista 19/05/2010
5. Fiat pericolosa una discesa sotto 8,5 euro 19/05/2010

Le News piu' commentate

Tutte

1. Tutto dividendi 23/04/2008
2. Short selling a piazza Affari: ecco le 40 azioni intoccabili 24/09/2008
3. Unicredit raggiunto il target a 1,50 euro. Correzione in vista 24/03/2009
4. La Consob blocca l'esame dei promotori finanziari 11/07/2008
5. A Piazza Affari comincia la stagione dei dividendi 21/04/2008

Novita' in edicola
Ladies
Capital
Case&Country
Speciali
Speciale PMI
Helvetia
Trading
MFSATPALM
MFSATVTS
Advertiser Links
Saxo Bank The Forex Bank Clicca qui
Trading online con Saxo Bank Clicca qui
Agenzia del Demanio Avviso d'Asta
Tutti i mercati su una piattaforma: Trade Forex like a PRO
Eccellenze della tavola
BMW EfficientDynamics
Businesspass Il nuovo portale di news fiscali
Focus Certificates
Previsioni Meteo
SAXO BANK The forex bank
Professionisti.it

inoltre nel corso del 2009 l'allocazione settoriale e geografica dell'investimento sovrano si è modificata in relazione alle diverse realtà economiche emerse dopo gli effetti della crisi. I fondi hanno mostrato un particolare interesse per i settori dell'energia, delle risorse naturali, dell'ingegneria e della tecnologia, bilanciato dall'altra parte dall'uscita dalla finanza e dal mercato immobiliare.

Anche gli investimenti sui mercati interni sembrano essere la costante soprattutto per quanto riguarda l'inizio dell'anno. Questo non ha tuttavia distratto l'attenzione dai mercati occidentali, specialmente europei, dove i fondi sovrani hanno potuto trarre vantaggio dai prezzi relativamente bassi su alcuni mercati ad alto valore aggiunto.

"Stiamo sicuramente assistendo a un'evoluzione nel comportamento dei fondi sovrani", sottolinea William Miracky, senior partner di Monitor Group. "Per la prima volta, ad esempio, questi attori agiscono di concerto per condividere il rischio d'investimento mantenendo allo stesso tempo un'adeguata esposizione a tutte le asset class e nuovi settori. Un trend che ci aspettiamo continui anche in futuro".

Sulla scia del 2008 e nonostante la crisi finanziaria, continua la spiccata preferenza dei fondi sovrani per i mercati europei. Le acquisizioni fatte in Europa pesano sull'intero portafoglio delle transazioni per il 42,5% del totale (29,2 miliardi di dollari), corrispondente tuttavia a circa un terzo del valore investito nella stessa area nel 2008. I fondi sovrani nel 2009 hanno però allargato il loro campo di azione e diversificato in America Latina, Africa Sub-Sahariana e in Asia Centrale, raddoppiando gli investimenti e portandoli a 3 miliardi di dollari.

Anche il mercato asiatico si è dimostrato ancora attraente per i fondi sovrani, registrando il più alto numero di operazioni (32) nel 2009. L'Europa risulta seconda per popolarità in termini di numero di operazioni (29), mentre i fondi del Medio Oriente e del Nord Africa superano quelli del Nord America, con 21 acquisizioni contro le 19 nord americane, molte delle quali avvenute negli ultimi tre mesi dell'anno.

Francesca Gerosa

Fondazione Eni Enrico Mattei sovrani Europa fondi Government
Pension Fund Monitor Group

Le News piu' votate

Tutte

1. Tutto dividendi, le cedole in arrivo 24/09/2008
2. Short selling a piazza Affari: ecco le 40 azioni intoccabili 23/09/2008
3. Mercati: per il 60% da novembre Wall Street tornerà a crescere 05/09/2008
4. Perché comprare Eni su questa debolezza 02/02/2010
5. Abbandono dei minimi: segnale ribassista di breve sui mercati 13/05/2009

Argomenti

- fondi
- Europa
- Fondazione Eni Enrico Mattei
- sovrani
- Monitor Group
- Government Pension Fund